



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE GIARDINI
Via L. Rizzo, 26 - 98035 Giardini Naxos (ME) Codice Fiscale 96011150834
Tel. 0942/5780513
e.mail meic83300b@istruzione.it- meic83300b@pec.istruzione.it
codice meccanografico MEIC83300B

Carta dei servizi

La Carta dei Servizi Scolastici, istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07/06/1995 pubblicato sulla G.U. n. 138 del 15/06/1995, è lo strumento giuridico che stabilisce e sancisce i principi fondamentali cui deve uniformarsi l'istituzione scolastica ed educativa di ogni ordine e grado nell'erogare e garantire i servizi ai cittadini, fissa i principi, i criteri, le regole attraverso cui ogni istituzione scolastica persegue gli obiettivi educativo- didattici consoni al proprio indirizzo e, al contempo, garantisce ed eroga un servizio efficace per qualità e trasparenza. La Carta, nella sua interezza, investe l'universo scolastico nelle sue diverse facce, dal didattico all'amministrativo-gestionale, con il coinvolgimento del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale A.T.A., degli Organi Collegiali nella sua pratica attuazione e realizzazione.

Essa s'ispira agli artt. 3, 21, 33 e 34 della Costituzione, che si riportano di seguito; recepisce i principi di trasparenza, celerità e partecipazione affermati dalla L. n. 241 del 07/08/1990, sul Procedimento Amministrativo che mira a rendere più trasparente l'Amministrazione nel suo agire; tiene conto della legge n. 190 del 2012 "Anticorruzione" e del Decreto Legislativo n. 33 del 2013 sulla trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle amministrazioni.

Art. 3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese.

Art. 21 Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

Art. 33 L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio della professione. Le istituzioni di alta cultura, Università ed Accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE GIARDINI
Via L. Rizzo, 26 - 98035 Giardini Naxos (ME) Codice Fiscale 96011150834
Tel. 0942/5780513
e.mail meic83300b@istruzione.it- meic83300b@pec.istruzione.it
codice meccanografico MEIC83300B

leggi dello Stato.

Art. 34 La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più elevati degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

La Carta dei Servizi dell'Istituto Comprensivo "GIARDINI" di Giardini Naxos e Gaggi predefinisce e rende noti all'esterno, cioè ad allievi, genitori, Enti, Imprese, e a tutti gli stakeholder:

- i principi basilari cui farà riferimento per realizzare il suo progetto educativo-didattico;
- i fattori di qualità, cioè le caratteristiche di efficienza e di efficacia che ciascun utente si attende dall'istituzione scolastica;
- gli standard o livelli qualitativi e quantitativi a cui l'istituzione dovrà mirare;
- la valutazione del servizio, la possibilità di controllare costantemente le varie attività proposte e d'intervenire con opportuni correttivi nel campo sia didattico sia amministrativo, là dove se ne ravvedesse la necessità;
- procedure del reclamo, la possibilità di segnalare deformazioni, disfunzioni, discrasie, anomalie, irregolarità, abusi;

L'adozione della Carta è un obbligo e tutti devono attenersi ai suoi principi.

La Carta dei Servizi dell'Istituto Comprensivo "GIARDINI" di Giardini Naxos e Gaggi si rivolge agli addetti ai lavori e a quanti operano nella società; la scuola è patrimonio di tutti e tutti devono spendere risorse, energie, competenze e conoscenze, rendendo il servizio più trasparente e il progetto educativo-didattico più efficace, al fine di garantire agli allievi una completa formazione umana e sociale e un attivo proseguimento degli studi e il successivo inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto il servizio scolastico, orientato al miglioramento continuo e alla qualità, nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola:

1. Contribuisce alla formazione dell'alunno, alla sua educazione ed istruzione;
2. Attua iniziative dirette a garantire il diritto allo studio di ciascun alunno predisponendo strutture, servizi ed attività educative;
3. Garantisce l'autonomia professionale dei docenti nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca;
4. Si organizza come comunità che entra in relazione con la società civile e interrapporti con il territorio.

La scuola, pertanto, assume come prospettiva di impegno educativo i seguenti principi:

Uguaglianza.

Il servizio scolastico viene erogato senza alcuna distinzione per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

La scuola si impegna ad evitare qualsiasi forma di discriminazione attraverso:

1. formazioni delle classi nel rispetto della eterogeneità e continuità, tenendo comunque conto dei pareri e delle proposte espressi dal Collegio dei Docenti e dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto;
2. attività alternative per coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica;
3. ampliamento del tempo scuola ed interventi sostitutivi per assicurare pari opportunità a tutta l'utenza;
4. provvedimenti miranti a sostenere gli alunni in condizioni di disagio.

Imparzialità ed equità. _____

Gli erogatori del servizio scolastico, agendo secondo criteri di obiettività ed equità, ne garantiscono l'imparzialità e la regolarità.

La scuola garantisce l'equità del proprio operato con:

- la collegialità della programmazione e della valutazione;
- la comunicazione ai genitori e agli alunni degli esiti delle verifiche e delle valutazioni;
- la possibilità di consultazione dei registri personali dei docenti e di classe;
- prove comuni, rispetto agli obiettivi di apprendimento, d'istituto di ingresso, intermedi e finali con analisi delle situazioni corrispondenti alla fase iniziale, intermedia e finale uguali per tutte le classi;
- attività di recupero e potenziamento.

Regolarità

La scuola assicura la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, anche in presenza di conflitti sindacali, nel rispetto delle norme di legge e contrattuali, mediante:

- tempestiva informazione alle famiglie;
- eventuale riduzione /riorganizzazione del servizio scolastico;
- organizzazione di forme sostitutive del servizio;
- eventuale sospensione dell'attività didattica;
- comunicazione sul sito della scuola e sul registro elettronico dello studente delle modalità e dei tempi dell'agitazione;
- garanzia della continuità delle prestazioni indispensabili.

Accoglienza ed integrazione

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e dei genitori nella struttura scolastica con particolare riguardo alle classi in ingresso e alle situazioni di rilevante necessità (alunni disabili, stranieri, degenti in ospedale, ecc.).

La scuola garantisce l'accoglienza e l'inclusione degli alunni delle classi iniziali in un clima sereno e collaborativi attraverso:

- contatti con i docenti della scuola;
- incontri con i genitori;
- promozione della socializzazione interna ed esterna delle classi;
- informazione sul regolamento della scuola, sui libri di testo, sulle programmazioni didattiche dei singoli docenti e sull'uso e la tenuta del diario personale e del giornale di classe;
- apertura a studenti stranieri;
- iniziative di aggiornamento finalizzate alla sensibilizzazione degli alunni sui problemi legati alle tematiche del disagio giovanile.

Diritto degli alunni all'Istruzione . Diritto di scelta, obbligo scolastico, frequenza.

La scuola tutela il diritto di scelta e l'obbligo scolastico dell'utente con:

- libertà di scelta all'atto dell'iscrizione fra diverse proposte didattiche;

- priorità di scelta agli alunni con fratelli che stanno frequentando lo stesso corso;
- controllo dell'evasione attraverso un attento esame delle giustificazioni ed un costante coinvolgimento delle famiglie;
- controllo dell'evasione attraverso uno scambio di informazioni con le altre scuole ed un rigoroso riscontro della documentazione di passaggio;
- collegamento costante fra scuola, enti locali e rappresentanti dei genitori.

La scuola deve essere costruita per gli alunni perché l'istruzione e l'educazione sono il presupposto fondamentale del diritto di cittadinanza nazionale ed europea.

Partecipazione, responsabilità e apertura al territorio

Nella sua opera la scuola ricerca la collaborazione dei genitori, titolari primi del diritto- dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di reciproca responsabilità. Essa sollecita, pertanto, ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita e alle scelte educative della scuola, attraverso gli istituti e le forme previste nell'ambito degli organi collegiali. La scuola si impegna a favorire le attività extrascolastiche ponendosi come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo il migliore uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario del servizio scolastico.

La scuola sollecita la partecipazione degli utenti alla gestione assicurando un atteggiamento di apertura che si concretizza in:

- promozione di tutte le forme di partecipazione democratica alla gestione sociale della scuola;
- massima semplificazione delle procedure con l'uso di standard generali del servizio;
- promozione delle attività extrascolastiche, affinché la scuola, con l'aiuto dei genitori, divenga centro di cultura sociale e civile;
- uso delle strutture e delle attrezzature fuori dell'orario scolastico nel rispetto del Regolamento di Istituto;
- massima trasparenza amministrativa interna e con l'utenza attraverso la diffusione delle informazioni, dei documenti e degli atti ufficiali della scuola, anche per via telematica.

Efficienza e trasparenza

L'attività scolastica, configurandosi come pubblico servizio, si ispira a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A

tal fine promuove la formazione in servizio del personale e favorisce un rapporto trasparente con l'utenza. Garantisce anche in modalità telematica la prosecuzione dell'attività deliberativa ed amministrativa dell'Istituto così come prevista dai regolamenti interni.

Libertà di insegnamento del personale docente

In base all'art. 33 della Costituzione l'insegnamento è un'attività libera come l'arte e la scienza. Tale libertà viene assicurata nel rispetto della garanzia di formazione dell'alunno e degli obiettivi formativi nazionali fissati dalla L.107/15 e dalle Indicazioni Nazionali per tutto il primo ciclo di istruzione.

La libertà di insegnamento, che garantisce la formazione del discente e ne facilita le potenzialità evolutive, contribuendo allo sviluppo armonico della sua personalità, tesa alla piena conquista degli obiettivi formativi, avviene a diversi livelli e si esercita attraverso:

- L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che assume valore giuridico per le azioni in esso contenute.
- L'elaborazione delle programmazioni educative e didattiche.
- L'elaborazione delle programmazioni disciplinari.
- Partecipazione alle attività collegiali della scuola: Riunioni di Staff e di Dipartimento e dei vari gruppi di lavoro.

Aggiornamento del personale.

L'istituto elabora il "**Piano di Formazione del Personale**" anche attraverso modalità di rilevazione dei propri bisogni formativi.

Il diritto – dovere all'aggiornamento vede i docenti impegnati in attività di:

- Auto-aggiornamento individuale e di Istituto.
- Aggiornamento in rete con altre scuole nelle reti di Ambito e di Scopo.

AREA DIDATTICA

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, degli organi collegiali, delle istituzioni e della Società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali, tali da garantire il successo formativo degli stessi.

La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

ORGANI COLLEGIALI

<u>Equiordinazione</u>		
<u>Consiglio d'Istituto</u>	<u>Dirigente Scolastico (organo monocratico di Gestione)</u>	<u>Collegio dei Docenti e Dipartimenti disciplinari quali articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti.</u>
<u>Altri Organi Collegiali</u>		
<u>Giunta Esecutiva</u>	<u>Comitato di Valutazione</u>	<u>Consigli di Intersezione/Interclasse /Classe</u>

Le funzioni del Collegio dei Docenti sono rinvenibili nel D.L. 297/94, art. 7 e nel D.P.R. 275/99 Regolamento Autonomia Istituzioni Scolastiche.

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nel circolo ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta.

Il Collegio dei docenti, responsabile della qualità delle attività educative, utilizzando i poteri di auto – organizzazione, si articola in aree e in gruppi di lavoro. Le Funzioni Strumentali /Referenti coordinano le diverse dimensioni/aree di processo, presiedono le riunioni e relazionano sull'esito dei lavori all'Ufficio di Presidenza e/o al Collegio dei docenti.

I laboratori sono affidati ad un docente responsabile che risponde dei materiali e delle attrezzature al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi consegnatario di tutti i beni dell'istituzione scolastica. La scelta dei libri di testo sarà fatta assumendo, come criteri di riferimento, la validità culturale, la funzionalità educativa, la natura e la forma dell'esposizione in relazione allo spessore culturale dei contenuti, alla adeguata trattazione delle tematiche, alla continuità dell'itinerario formativo, all'impostazione grafica, al costo ed al peso. Sulla programmazione dell'attività educativa e didattica il docente sceglie soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici nell'arco della settimana per evitare agli alunni un sovraccarico di materiali didattici da trasportare. Sull'assegnazione dei compiti a casa il consiglio di classe tiene presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio e di assicurare spazi da dedicare al gioco e ad attività sportive. I docenti con gli alunni usano le tecniche del colloquio e del convincimento, evitando di ricorrere a forme di intimidazione o minaccia di punizioni mortificanti.

Interventi educativi e didattici

Approvati dal Consiglio di classe e/o dal Collegio dei docenti, i docenti progettano i percorsi formativi della classe/Istituto correlati agli obiettivi ed alle finalità delineate nel Piano dell'Offerta Formativa, tenuto conto delle risultanze del RAV, dell'Atto di Indirizzo del DS, del Piano di Miglioramento e dei bisogni formativi emersi negli studenti.

I Docenti, individuata la situazione iniziale, definiscono gli obiettivi educativi, quelli cognitivi generali, distinti per aree, gli obiettivi didattici minimi, distinti per classe e per discipline, indicano i criteri per la scelta di contenuti e metodologie, forniscono indicazioni e strumenti per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici che siano collegialmente condivisi. Elaborano le attività riguardanti l'orientamento, quelle di potenziamento, recupero e di sostegno.

Gli interventi posti in essere e gli strumenti utilizzati vengono sottoposti a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere". Il Collegio dei docenti utilizza la Rubrica di Valutazione quale strumento indispensabile ai fini della valutazione.

L'Offerta Formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il PTOF è il documento progettuale dell'Istituto che esplicita l'insieme delle scelte educative e didattiche, organizzative, curricolari ed extracurricolari e le modalità di utilizzazione delle risorse che la scuola effettua per rispondere, nel rispetto dei bisogni degli alunni, ai compiti istituzionali di istruzione, educazione, formazione ed orientamento degli studenti. L'Offerta Formativa si arricchisce di progetti specifici che riguardano temi trasversali ed interessano tutte le classi. Di tali progetti e "Piani di Intervento" si trova esplicitazione nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il PTOF, documento triennale, può essere aggiornato ogni anno entro il mese di ottobre, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto è pubblicizzato all'utenza, mediante pubblicazione sul Sito Istituzionale e sul portale "Scuola in Chiaro".

Il Regolamento di istituto

Il Regolamento d'Istituto ai sensi del D.Lgs 297/94 stabilisce le modalità organizzative e gestionali della scuola volte a garantire la realizzazione del PTOF secondo criteri di trasparenza e coerenza, partecipazione e condivisione per rendere la scuola, insieme alla famiglia, una "Comunità Educante" al servizio dell'istruzione, formazione ed orientamento dei nostri studenti nel rispetto del dettato costituzionale e del diritto al successo formativo.

Ad esso sono annessi:

1. **il Regolamento di Disciplina** con l'indicazione delle tipologie delle infrazioni e le relative sanzioni e procedure redatto ai sensi del DPR 249/98, statuto degli studenti, anche alla luce della L71/17 che riconosce la scuola quale luogo privilegiato per educare i nostri allievi ad un uso consapevole dei social e prevenire in questo modo fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
2. **il "Patto Educativo di Corresponsabilità"** introdotto dal DPR 235/07 (che modifica il DPR 249/98) finalizzato a rendere trasparenti e chiari i rapporti scuola famiglia nel rispetto delle reciproche responsabilità nel processo educativo degli studenti;
3. **il Regolamento di vigilanza alunni;**
4. **Il Regolamento visite e i viaggi d'istruzione;**
5. **Il Regolamento di contabilità;**
6. **il Regolamento uso delle attrezzature;**
7. **il Regolamento Stanza Multisensoriale;**
8. **il Protocollo Organizzativo di somministrazione farmaci.**
9. **Il Protocollo Organizzativo della Didattica a Distanza.**
10. **Il Regolamento d'Istituto per l'Indirizzo Musicale.**

Visite e viaggi di istruzione

Le iniziative delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono finalizzate all'integrazione della normale attività della scuola. L'approvazione del "**Regolamento viaggi d'istruzione**" è di competenza del Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei docenti/Consigli di Classe. Il Dirigente Scolastico autorizza le uscite didattiche che si svolgono nell'ambito dell'orario quotidiano delle attività didattiche.

Per tutti gli alunni è obbligatorio il consenso scritto dei genitori.

La scuola si attiene scrupolosamente alle particolari norme riguardanti i docenti accompagnatori, la scelta del mezzo di trasporto, le autorizzazioni dei genitori, l'assicurazione degli alunni e del personale accompagnatore.

Inclusione scolastica

L'inclusione scolastica ha, come obiettivo, lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella socializzazione, nella comunicazione e nella relazione.

L'individuazione dell'alunno come persona disabile è effettuata, su richiesta della famiglia, dal personale sanitario competente in materia che rilascia una certificazione ed elabora il Profilo di Funzionamento. È compito dei consigli di classe individuare e segnalare altre situazioni di Bisogni Educativi Speciali, attivare strategie condivise con il Dirigente scolastico e le famiglie.

La scuola, la famiglia e gli operatori sanitari, provvedono congiuntamente a definire un, a seconda dei casi, Piano Educativo Individualizzato (PEI) e/o il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Criteri formazione delle classi

Tenendo presente le proposte del Collegio dei Docenti, il C.d.I. stabilisce i criteri per la formazione delle classi nel rispetto della normativa vigente che, a solo titolo esemplificativo ma non esaustivo si fondano sui seguenti principi:

Classi equi/eterogenee in base:

- a) alle competenze degli alunni, con particolare attenzione alla formazione delle classi prime;

b) al livello di apprendimento, desunto dal confronto con i docenti in sede di continuità ad all'esame dei documenti di valutazione;

c) a eventuali problemi comportamentali, socio-familiari e psicologici;

- ✓ Gli alunni portatori di H devono essere considerati prioritariamente per le loro necessità particolari e vengono inseriti nelle classi che si presentano più adatte alla loro integrazione;
- ✓ Classi miste ed equilibrate nel numero, ove è possibile;
- ✓ Utilizzo di tutte le informazioni;
- ✓ Tutte le operazioni su descritte sono effettuate da una commissione di docenti, i cui nominativi sono indicati annualmente dal Collegio dei Docenti.
- ✓ Tutte le classi dei diversi ordini di scuola dell'Istituto seguono gli stessi criteri pedagogici.
- ✓ L'inserimento di alunni in corso d'anno o provenienti da altre scuola avverrà dopo valutazione del Dirigente Scolastico e parere del C.d.C./interclasse o di intersezione, fatta salva l'equa distribuzione degli alunni nelle diverse sezioni.

Criteri scelta libri di testo

Nella scelta dei libri di testo, l'Istituto comprensivo "GIARDINI" di Giardini Naxos e Gaggi terrà presente i criteri della validità culturale e funzionalità educativa e di rispondenza ai bisogni degli alunni, l'adeguatezza del linguaggio alla fascia d'età degli alunni, gli strumenti/sussidi multimediali e non forniti nonché la snellezza, l'economicità e il peso.

In merito alle adozioni, il Collegio docenti stabilisce di limitare a una scelta dei libri di testo di ciascuna disciplina per tutte le sezioni della scuola, ove possibile, al fine di dare unitarietà agli strumenti didattici; è fatta salva la scelta motivata dei singoli docenti.

A conclusione della fase di scelta, il Dirigente convoca il Collegio dei docenti affinché siano espressi pareri motivati sulle adozioni dei libri di testo e acquisisce la delibera.

SERVIZI SCOLASTICI

Mensa scolastica

Alle mense scolastiche provvedono rispettivamente i comuni di Giardini Naxos e Gaggi. Le mense scolastiche funzionano presso tutti i plessi nel rispetto degli orari di funzionamento.

I genitori degli alunni contribuiscono alle spese di questo servizio mediante il versamento di una quota stabilita dall'Ente Locale erogatore del servizio.

In casi particolari di intolleranze o allergie o appartenenza a religioni che proibiscono determinati cibi, gli alunni possono fruire di menù personalizzati, previa presentazione di specifica certificazione medica agli uffici comunali competenti.

Laddove, l'attivazione della mensa non fosse immediata rispetto all'avvio delle lezioni, si potranno autorizzare i pasti domestici che saranno portati dalle famiglie la mattina durante l'accoglienza dei bambini. Non sarà possibile introdurre i pasti in altro orario per non creare problemi all'organizzazione didattica e gestionale interna, interrompendo il servizio o, ancor peggio, l'attività di vigilanza sui minori.

Trasporto scolastico

Il Trasporto Scolastico è un servizio eventualmente erogato dall'ente locale di riferimento.

Vigilanza degli Alunni

Fra gli obblighi del personale docente, rientra la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza a scuola nonché durante l'uscita dalla medesima.

I docenti sono tenuti ad iniziare il servizio 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

La vigilanza degli alunni partecipanti a visite guidate e a viaggi di istruzione, compete agli insegnanti che li accompagnano.

Assicurazione

Nella scuola è attiva una Polizza Assicurativa, Obbligatoria ed Integrativa, per la responsabilità civile ed infortuni.

L'Assicurazione copre gli infortuni che possono verificarsi durante la permanenza degli alunni nella scuola in occasione dello svolgimento delle normali attività scolastiche previste dagli ordinamenti, dalle disposizioni del Ministero della P.I. e da tutte le attività deliberate ed incluse nel PTOF dell'Istituto.

All'inizio dell'anno scolastico, i genitori degli alunni ricevono le informazioni necessarie per il pagamento attraverso lo strumento unico PagoPa. La Segreteria scolastica, una volta ricevute le quote, provvede ad effettuare gli adempimenti necessari alla stipula della polizza.

IL CONTRATTO FORMATIVO

Collaborazione Scuola Famiglia

Nel rapporto Insegnanti, Alunni, Genitori, l'Istituto prevede un impegno reciproco, basato sui principi ispiratori della scuola italiana e del PTOF, in un confronto di diritti-doveri che ciascun componente è tenuto a rispettare. Delinea le responsabilità del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario, degli alunni e delle loro famiglie nel dialogo educativo finalizzato alla costruzione della "**Comunità Educativa**" nel rispetto dei ruoli, delle funzioni e delle specifiche competenze.

I Genitori

Per diritto costituzionale sono i titolari della educazione e dell'istruzione dei propri figli, pertanto hanno il dovere di condividere con l'istituzione scolastica la responsabilità della loro formazione partecipando alla vita della scuola secondo le forme previste dall'ordinamento scolastico.

1. Possono partecipare alla vita della scuola secondo le forme previste dall'ordinamento scolastico, cioè la partecipazione agli Organi Collegiali della scuola;
2. seguono con attenzione i progressi dello studente, sostenendolo nelle difficoltà, gratificandolo per quello che riesce a fare, contribuendo alla costruzione della positiva immagine di sé;
3. garantiscono un impegno costante nell'esercitare il controllo dei compiti a casa e dello studio;
4. hanno diritto a conoscere i percorsi formativi che riguardano i loro figli in modo tempestivo e trasparente;
5. i rapporti con i genitori avvengono in maniera prefissata, sotto forma di colloqui individuali e assemblee di classe/sezione convocate dai docenti, o, al di fuori del calendario stabilito, su richiesta di genitori e docenti pervio appuntamento.
6. i genitori possono anche richiedere di incontrare i docenti, al di fuori dei colloqui prefissati, per eventuali, improvvise esigenze. Gli incontri dovranno avvenire esclusivamente in orario extrascolastico o nelle ore in cui il docente è libero da impegni di servizio.
7. Assemblee e colloqui si tengono in assenza di alunni; in caso di loro presenza sarà cura dei genitori assicurare la vigilanza dei figli per assicurare un corretto svolgimento della riunione. L'istituto declina ogni responsabilità per l'inosservanza di suddetta disposizione.

La scuola annualmente chiede alle famiglie e alle studentesse e agli studenti di sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità, ai sensi del DPR 235/07. Esso, è il che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia

e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia. La firma, da parte della famiglia non è un atto obbligatorio anche perché è attraverso l'iscrizione (e non certamente attraverso la firma del Patto Educativi di Corresponsabilità) che si costituisce l'obbligazione tra scuola e famiglie che comporta per tutte le componenti (scuola, famiglia e studenti) l'obbligatorietà di rispettare i regolamenti e i protocolli interni che, una volta approvati, acquisiscono valenza giuridica. Resta in ogni caso importante, ai fini del consolidamento del rapporto tra scuola e famiglia, certificare la definizione di un Patto finalizzato all'espletamento dei diritti/doveri riconosciuti costituzionalmente.

Le assemblee di classe

Le assemblee di classe o di sezione si svolgono fuori dell'orario scolastico e vengono effettuate su richiesta dei genitori eletti nei consigli di intersezione/interclasse/classe; la data e l'orario di svolgimento debbono essere comunicate almeno 7 giorni prima al Dirigente Scolastico che le autorizzerà compatibilmente alla disponibilità di personale di custodia. In relazione al numero dei partecipanti e alla disponibilità dei locali, possono essere effettuate assemblee di plesso.

Alle assemblee di classe/sezione o plesso richieste dai genitori, partecipano con diritto di parola il Dirigente Scolastico e gli insegnanti della classe o dell'istituto.

AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

L'organizzazione e la gestione dell'Istituto si articola in diversi ORGANIGRAMMI che prendono in esame diverse dimensioni di intervento dell'Istituto "GIARDINI" di Giardini Naxos e Gaggi con affidamento di compiti, funzioni e responsabilità per aree e settori didattici e gestionali. Si rimanda al Sito della Scuola per i seguenti documenti:

- a) Organigramma Staff di Direzione**
- b) Organigramma Sicurezza**

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola individua, fissa e pubblicandone gli standard e garantendone altresì l'osservanza e il rispetto, i seguenti fattori di qualità:

- celerità delle procedure;
- trasparenza;
- informatizzazione dei servizi di segreteria;
- tempi di attesa;
- flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico

In relazione ad essi vengono specificati degli standard specifici cui la scuola si attiene nelle procedure amministrative:

- La distribuzione dei moduli di iscrizione è effettuata in modalità digitale attraverso una specifica sezione del sito web istituzionale.
- Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura di segreteria al pubblico, entro un tempo ragionevole.

- I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati attraverso il Registro Elettronico in caso di impedimento da parte dei genitori, la segreteria offre supporto alle famiglie.
- La scuola assicura all'utente, la tempestività del contatto telefonico stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendono: il nome dell'Istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona e l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

La scuola assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione, in particolare sono predisposti, spazi specifici all'interno del sito web istituzionale

- la bacheca sindacale;
- la bacheca sicurezza;
- presso l'ingresso dell'edificio è presente un operatore scolastico in grado di fornire, all'utenza, le prime informazioni per la fruizione del servizio;

ISCRIZIONE DEGLI ALUNNI

Il termine e le modalità per l'effettuazione delle iscrizioni alle sezioni della Scuola dell'Infanzia e alle classi iniziali della Scuola Primaria, e per la Scuola Secondaria di primo grado, sono fissati annualmente dalle Circolari Ministeriali all'oggetto emanate.

Si formalizzano su appositi moduli in versione digitale che vengono compilati agevolmente attraverso specifiche indicazioni fornite online dalla scuola.

La scuola assicura l'insegnamento della Religione Cattolica in conformità all'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede.

Nel rispetto delle reciproche libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito alle famiglie, di non avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica.

Il genitore dell'alunno, o chi ne fa le veci, all'atto dell'iscrizione, compila un apposito modulo in cui dichiara la scelta: I criteri adottati per la formazione delle graduatorie (in base ai posti disponibili), sono indicati nei moduli allegati.

Iscrizioni alunni alla scuola primaria.

La frequenza della scuola primaria è obbligatoria. L'evasione dell'obbligo scolastico è penalmente perseguibile essendo il diritto all'istruzione un diritto costituzionalmente garantito.

Sciopero del personale docente

In caso di sciopero il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie il modo di funzionamento del servizio scolastico. Gli insegnanti che non aderiscono allo sciopero sono tenuti a vigilare su tutti gli alunni e le alunne presenti nel plesso.

Tutti i docenti sono tenuti a dettare o consegnare l'avviso dello sciopero almeno 5 giorni prima.

AREA SICUREZZA

Come quanto stabilito dalla legislazione vigente in materia di sicurezza D.Lgs.81/08 è stilato) il D.U.V.R (Documento Unico Valutazione dei Rischi), depositato agli atti della Scuola. Inoltre tutto il personale scolastico

partecipa al piano della formazione al fine di garantire l'applicazione delle comuni procedure di intervento per fronteggiare le emergenze.

Malori ed Infortuni

In caso di infortunio o di malore degli alunni, gli insegnanti devono prestare immediatamente soccorso. In relazione alla gravità dell'evento, telefonare ai genitori, se ciò non fosse possibile chiamare il numero unico **112**. I docenti sono tenuti ad informare immediatamente la Dirigenza e a compilare e consegnare tempestivamente il modello di denuncia di infortunio debitamente compilato.

AREA QUALITÀ

Per il controllo di qualità si utilizzano diversi strumenti di rilevazione tra i quali ritroviamo:

- ✓ Il Rapporto di Autovalutazione;
- ✓ La Rendicontazione Sociale e il Bilancio Sociale;
- ✓ Altri strumenti di monitoraggio quantitativo e qualitativo tra i quali: inchieste, questionari, prove criteriali, check-list ai genitori, agli alunni, a soggetti esterni, focus group indagini autovalutative (questionari e griglie di rilevazione/valutazione), relazioni per i progetti e per l'organizzazione.

Condizioni ambientali della scuola.

L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente, sicuro. Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale. Il personale ausiliario deve adoperarsi per garantire la costante igiene dei servizi.

La scuola si impegna a sensibilizzare le istituzioni interessate per garantire l'affidabilità e la sicurezza delle strutture e degli edifici scolastici con:

- richieste di conformità degli edifici alle disposizioni sull'edilizia scolastica;
- messa a norma dei diversi impianti e adeguamento alle normative antinfortunistiche;
- predisposizione di piani di emergenza e regole di sicurezza con prove di evacuazione in situazioni di rischi e pericoli.

I docenti si impegnano a sensibilizzare gli alunni affinché partecipino a rendere la scuola più gradevole e accogliente.

I docenti e non docenti si impegnano a segnalare tempestivamente guasti, danni e deperimento delle attrezzature.

I genitori sono chiamati a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai propri figli alle attrezzature e ai materiali della scuola, come previsto dal Codice Civile.

La scuola occupa diversi edifici e per tutti viene chiesto alle Amm.ni Comunali di appartenenza di provvedere alle certificazioni previste dalla normativa.

Procedure dei reclami

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta e possono essere presentati usando la mail istituzionale, essi devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti. I reclami anonimi non sono presi in considerazione, se non circostanziati. Il Dirigente Scolastico, dopo avere esperito ogni possibile indagine

in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, non oltre 30 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato l'eventuale disservizio. Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario. Ogni anno il D.S. redige una relazione da sottoporre al Consiglio d'Istituto.

Non costituiscono reclami le osservazioni formulate dai genitori in sede di riunioni di OO.CC. o negli incontri tra docenti e familiari sul percorso didattico ed educativo degli alunni.

La scuola è in ogni momento disponibile al confronto con i genitori sugli aspetti organizzativi, didattici ed amministrativi del servizio per migliorare gli standard di qualità.

Conclusioni

Tutte le norme contenute nel testo della presente Carta sono vincolanti per operatori e utenti fino a nuove disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di legge o in successivi provvedimenti deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. La presente Carta dei Servizi è stata approvata dal Consiglio di Istituto previa consultazione, con proposta di emendamenti, del Collegio dei docenti e dell'assemblea del personale ATA.

Le varie componenti scolastiche (docenti, genitori, personale ATA) possono proporre emendamenti soppressivi o integrativi.

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non siano in contrasto con disposizioni contenute in norme di legge.